



Bologna. Soliti tagli per soliti noti

In allegato il volantino



Bologna, 28/04/2009

Siamo di fronte ad un'Amministrazione che:

- > ha tagliato 6 milioni di Euro per le spese del personale nel bilancio 2009,
- > ha ridotto per la prima volta il salario accessorio dei suoi dipendenti,
- > rinvia da settimane gli incontri sulla contrattazione decentrata,
- > sottoscrive il 17/04/09 (ACCORDO CON LE OO.SS. DEL 31 MARZO 2009) la rideterminazione dei valori economiciaumentati (of course!!!) della retribuzione di posizione a regime dal 01/01/2007 per le posizioni dirigenziali con contatto a tempo indeterminato.

Retribuzione di posizione Dirigente

FASCIA	VALORE BASE ANNUO
1	43.662,00
2	37.393,00
3	30.579,00
4	25.526,00
5	21.561,00
6	17.825,00

Quote di produttività del dipendente non dirigente

	Quote 2008	Quote 2007	Differenza
Categoria A (tutte le pos. Economiche)	934,04	938,79	- 4,75
Categoria B (pos. ec. B1P, B2P, B3P, B4P, B5P, B6P, B7P)	1046,12	1.051,44	- 5,32
Categoria B (pos.ec. B3T, B4T, B5T, B6T, B7T)	1158,21	1.164,09	- 5,88
Categoria C (tutte le pos. economiche)	1270,29	1.276,75	- 6,46
Categoria D (pos. ec D1P, D2P, D3P,D4P, D5P, D6P)	1494,46	1.502,06	- 7,60
Categoria D (pos. ec D3T,D4T, D5T, D6T)	1718,63	1.727,37	- 8,74

Intanto rifiuta di trovare una soluzione per l'assunzione dei precari e preferisce mandarli a casa il 30 giugno.

L'Assessora Virgilio, si permette di dire che , le educatrici precarie, che da anni lavorano nel Comune di Bologna, reclamano dei privilegi, dopo aver sostenuto un concorso ed essere risultate idonee.

E' una gran vergogna! L'unica privilegiata è lei, che dopo aver distrutto i nidi pubblici e mandato a casa le precarie, tornerà alla sua professione di avvocato o si riciclerà in qualche consiglio di amministrazione!

Intanto CGIL CISL e UIL s'indignano perché alcuni Assessori perdono tempo a fare incontri con RdB , che da mesi chiede all'Amministrazione una soluzione al problema delle educatrici precarie. E' veramente inaccettabile!

Continueremo ad essere a fianco delle lavoratrici che in questi mesi non hanno mai messo da parte la loro determinazione